



non era previsto che noi sopravvivessimo

Open call

**per partecipare a una residenza formativa
dal 15 al 20 Ottobre 2024**

presso Le Serre dei Giardini, via Castiglione 134, Bologna

SPORE è un ambiente di apprendimento residenziale che vuole esplorare la contemporaneità attraverso pratiche discorsive e performative che propongono sguardi e forme di espressione marginalizzate. È un programma gratuito e aperto a tutti i corpi e le identità, ideato e curato da **Kilowatt** e l'artista **Wissal Houbabi**.

Perché siamo tutt* invitat* a un esperimento di apprendimento radicale?

Perché *'non era previsto che noi sopravvivessimo'*.

Con questa celebre citazione di Audre Lorde vogliamo celebrare tutto ciò che è stato impensabile e imprevedibile, **costruire pensiero, cultura e bellezza in un sistema oppressivo** che: costruisce frontiere sempre più mortali, moltiplica centri di detenzione e rimpatri esportandone persino all'estero, che nega la cittadinanza a chi nasce e cresce in questo paese. Un sistema oppressivo che sostiene il massacro del popolo palestinese e soffre di amnesia quando si tratta della propria storia coloniale, salvo poi difenderne tutti i pilastri e i valori.

Viviamo in un sistema dove non è riconosciuto l'omicidio razziale, dove lo sfruttamento dei braccianti è alla base della piramide economica, dove per esercitare la propria professione serve prima accettare che un diritto negato arrivi, prima o poi, e vivere così con un documento precario e tassato costantemente ritardato. La complessità di un sistema

razzista appare invisibile agli occhi di chi non lo subisce sebbene sia così enormemente violento, ingombrante e centrale nell'identità storica, sociale e politica di questo paese.

non era previsto che sopravvivessimo ... persino a noi stessi!

SPORE vuole celebrare la bellezza di ciò che contribuiamo quotidianamente a costruire, non solo per noi ma per la salvezza di questo paese in sé, destinato a collassare sulla sua miopia, amnesia, volontà di potenza... altrimenti.

Il modo in cui la specie umana impara e produce conoscenza è profondamente permeato da matrici oppressive millenarie incarnate? Anche quando alla base valoriale ci sono le migliori intenzioni, tutti i corpi bianchi-etero-cis che oggi abitano il mondo hanno, in un modo o nell'altro, interiorizzato forme di razzismo inconscio, omotransfobia, sessismo, classismo, antiziganismo. Dall'altro lato, i corpi che, invece, ereditano e incarnano esperienze di razzializzazione, genocidi e schiavitù continuano a essere esclusi o marginalizzati nei processi di produzione di conoscenza dominati dalla norma della bianchezza e della supremazia bianca, radicata nell'etica coloniale, patriarcale e capitalista. **La residenza formativa di SPORE vuole essere una rottura di questo circolo vizioso:** è una formazione urgente e necessaria ma che si dissocia dalla prospettiva escludente dell'accademia, è una proposta a decostruirci, a re-imparare nuovi punti di vista grazie al contributo di chi produce conoscenza e pensiero critico, di chi ha costruito e costruisce comunità di sapere contro-egemoniche, mettendo in crisi l'eurocentrismo dominante.

SPORE è un invito a uno sguardo complesso e attivo per riconoscere che il nostro presente è profondamente intriso di ideologie culturali, economiche e politiche strutturalmente e sistematicamente oppressive in quanto gerarchiche. **Ma è ancor prima un esercizio di autoposizionamento**, un esame individuale e collettivo di coscienza, per poter decostruire lo *status quo* che spesso ci fa credere che sia naturale ciò che in realtà è un costrutto culturale, e che sia culturale ciò che in realtà è multi-naturale, come direbbe l'antropologo prospettivista Viveiros de Castro.

SPORE, quindi, è un'opportunità per **iniziare a liberarci dalla normatività** razzista, eteropatriarcale e neoliberale interiorizzata. È una palestra per **allenare i nostri corpi a forme di desiderio radicalmente diverse** da quei principi di individualismo, crescita e competizione fino ad oggi assimilati e riprodotti in assi di oppressione sistemica.

Chi può partecipare e come

La partecipazione alla residenza formativa di SPORE **è aperta a tutte le soggettività che desiderano entrare in uno spazio collettivo in cui farsi domande** (chi studia, chi fa politica, chi lavora su questi temi o chi ne vuole sapere di più).

SPORE è aperto a chiunque senta il bisogno di una formazione politica con **l'obiettivo di mettere in discussione le proprie conoscenze o approfondirle.**

La partecipazione è gratuita, fino a un massimo di 30 persone, chi verrà selezionatə si impegna a partecipare, in presenza, a tutte le giornate previste dal programma.

Per candidarsi è necessario compilare questo [FORM](#) entro e non oltre il **16 Settembre 2024 alle ore 12.00.**

Le persone selezionate per partecipare alla residenza formativa di SPORE **verranno contattate entro il 24 Settembre 2024.**

Le spese relative a trasporti, vitto e alloggio saranno **a carico delle persone selezionate per partecipare alla residenza.**

Per info: samanta.musaro@kilowatt.bo.it

Il format della residenza formativa

La residenza formativa di SPORE si svolgerà in un flusso che si contaminerà con la **rassegna artistica di SPORE (II edizione)**, aperta a tutti i pubblici **dal 17 al 20 Ottobre** (*il programma dettagliato verrà pubblicato nelle prossime settimane*): SPORE è, infatti, anche un palinsesto interdisciplinare che vuole dare voce all'esperienza diasporica in chiave artistica, culturale e politica. Il confine tra spazio di apprendimento (a numero chiuso) e spazio performativo (ad accesso libero) **sarà fluido e in transizione**: le persone selezionate per la residenza formativa parteciperanno alla costruzione del *setting*, dell'umore e dell'energia della rassegna artistica attraverso pratiche laboratoriali.

La residenza formativa si svolgerà da martedì 15 a venerdì 18 ottobre nelle fasce orarie 10.00-13.00, 14.30-18.00, mentre nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 ottobre **la residenza formativa diventerà rassegna artistica e la rassegna artistica sarà anche residenza formativa**: gli orari seguiranno la programmazione del palinsesto e chiunque potrà partecipare al processo di apprendimento.

La residenza formativa prevede l'alternarsi di **momenti riflessivi e discorsivi** (le mattine) a **momenti laboratoriali ed esperienziali** (i pomeriggi). I pranzi, dalle 13 alle 14.30, saranno spazio di **riposo, conversazioni informali e decompressione.**

Chi condurrà le giornate residenziali

- **Rahel Sereke** - attivista politica antirazzista queer
- **Yodit Estifanos Afewerki** - Associazione Tezeta
- **Sara Leghissa** - performing art
- **Selam Tesfai** - attivista
- **Ronke Oluwadare** - psicoterapeuta
- **Murphy Tomadin** - Psicologo e psicoterapeuta in formazione
- **Giorgia Ohanesian Nardin** - artista
- **Merlin Nyakam** - coreografo, danzatore afro-contemporaneo, cantante
- **Marie Moise** - docente e attivista
- **Mohammed El Hajoui** - artista
- **Mackda Ghebremariam Tesfau** - Sociologa, studio di razza e razzializzazione
- **Karim Bekkal** - sindacalista Si Cobas e attivista
- **Giuseppe Pugliese** - sos Rosarno
- **Soukaina Abrour** - artista
- **Giovani Palestinesi Bologna** - organizzazione politica
- **Noura Tafeche** - artista

SPORE è un progetto di



Direzione artistica:

Wissal Houbabi

Coordinamento:

Samanta Musarò

Cecilia Colombo

Con i contributi di:

Regione Emilia Romagna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, il progetto YOU(th) CARE

In collaborazione con:

MUBI, Cospe, Cefa, Coop Re-esistente, Dipartimento di Sociologia e di Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna, Biblioteca Amílcar Cabral - Settore Biblioteche e Welfare culturale, Fondazione Emilia-Romagna Teatro, Housatonic, Arca di Noè soc. coop, Atlantico Festival